



Comune di Vigarano Mainarda

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 09-06-2025

OGGETTO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA
---------	---

Oggi **nove** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **16:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Bergamini Davide	Presente	Bizzarri Ennio	Presente
Zanella Mauro	Presente	Spath Oskar	Assente
Altieri Fabio	Assente	Pancaldi Lisa	Presente
Lambertini Francesca	Presente	Ilacqua Salvatore	Presente
Balestra Luigi	Presente	Guidetti Olao	Presente
Gardenghi Umberto	Presente	De Michele Agnese	Presente
Patroncini Daniela	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Veronese Pietro.

Balestra Luigi COME SCRUTATORE
Gardenghi Umberto COME SCRUTATORE
Guidetti Olao COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, Bergamini Davide nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 23.12.2024 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e relativi allegati e le relative variazioni;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 23.12.2024 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025 - 2027 e relativi allegati e le relative variazioni;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025-2027 - "assegnazione risorse", affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione per assicurare la gestione dei servizi dell'ente e le relative variazioni;

Richiamata la precedente Delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 09.06.2025 ad oggetto "Approvazione della proposta conciliativa ai fini della bonaria estinzione anticipata del contratto di disponibilità n. 5353 di Rep. del 02/05/2014, relativo alla realizzazione del Polo Scolastico, a Vigarano Mainarda";

Dato atto che per finanziare l'importo previsto dalla transazione, l'Amministrazione dovrà ricorrere ad un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'intero importo (€ 1.889.656,18), oltre alle spese notarili di propria competenza nonché all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria nel frattempo resesi necessarie;

Premesso che:

- l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001, n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

- l'art. 30, comma 15, della l. 27/12/2002, n. 289 prevede che "Qualora gli enti territoriali ricorrano all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento, in violazione dell'articolo 119 della Costituzione, i relativi atti e contratti sono nulli. Le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti possono irrogare agli amministratori, che hanno assunto la relativa delibera, la condanna ad una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque e fino ad un massimo di venti volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione della violazione";

- l'art. 202 del d.lgs. 267/2000 "Ricorso all'indebitamento" che recita: "1. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Può essere fatto ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. 2. Le relative entrate hanno destinazione vincolata.";

- l'art. 203 del d.lgs. 267/2000 "Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento" che recita: "1. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti. 2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando

l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.”;

- l'art. 204 del d.lgs. 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" che recita: “1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti

obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito. 2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni: a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni; b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno; c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi; d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo; e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti; f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto. 2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda. 3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori.”;

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1280 del 27 giugno 2013 che ha previsto le condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L. 30- 9-2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, da parte degli enti locali di cui al D. Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Dato atto che l'accordo transattivo approvato con propria precedente Delibera nr. xx del xx/06/2025 prevede un importo onnicomprensivo pari a € 1.889.656,18 al quale devo essere aggiunte le spese notarili per l'acquisizione dell'immobile e l'importo per il finanziamento delle opere di manutenzione straordinaria necessarie per un importo stimato complessivo pari ad € 2.000.000,00;

Vista la volontà dell'Amministrazione di stipulare con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. un mutuo

di pari importo per l'esecuzione dei lavori per quanto esposto al paragrafo precedente avente le seguenti caratteristiche:

- prodotto: prestito ordinario a tasso fisso;
- durata ammortamento: anni 20;
- data inizio ammortamento: 01.01.2027;
- importo: Euro 2.000.000,00;
- Piano di Ammortamento calcolato tramite le applicazioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A;

Considerato altresì che il comune di Vigarano ha facoltà di assumere i suddetti mutui in quanto l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera per gli anni successivi alla stipula del mutuo il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli entrate del rendiconto 2024 (penultimo anno precedente);

Ritenuto di approvare l'autorizzazione alla richiesta di accensione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti così come riportato in premessa;

Dato atto che, conseguentemente a quanto proposto ai precedenti punti, si rende necessario modificare il bilancio di previsione dell'esercizio in corso sulla base della procedura di contabilizzazione dei mutui dettagliata al punto 3.18 del principio contabile applicato contabilità finanziaria e all'interno dell'esempio n. 8 in appendice a detto principio contabile (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011)

Considerato che la presente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025, comporta un contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;

Visto l'art. 42, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la variazione proposta è contenuta in dettaglio negli allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisiti inoltre i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera b) e 147-bis del TUEL D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, propone di integrare il dispositivo della deliberazione con l'aggiunta del punto n. 10 che dispone di dare atto che l'intervento oggetto della presente deliberazione è identificato dal Codice Unico di Progetto (CUP) I34D25001770004, relativo al progetto denominato "FABBRICATO, DA DESTINARE A SCUOLA PRIMARIA – VIA MARGHERITA HACK N. 8 – 10 – FABBRICATO NUOVO POLO SCOLASTICO DA DESTINARE A SCUOLA PRIMARIA", come da scheda CUP allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Votazione dell'emendamento: voti favorevoli n. 10 e contrari n. 1 (Consigliere Ilacqua) espressi dai consiglieri comunali presenti e votanti;

Votazione della proposta di deliberazione: voti favorevoli n. 7, astenuti n.2 (Consiglieri Guidetti e Pancaldi), contrari n.2 (Consigliere De Michele e Ilacqua) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare l'autorizzazione alla richiesta di accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa così come riportato in premessa per euro 2.000.000,00 finalizzato all'acquisizione

dell'immobile desinato a Polo Scolastico – Scuola Primaria oltre alle spese notarili e di manutenzione straordinaria in esecuzione dell'atto transattivo approvato con propria precedente Delibera nr. 28 del 09/06/2025;

3. di individuare la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, l'organo idoneo dove richiedere tale mutuo;

4. di dare atto del piano di ammortamento del prestito ordinario sopraindicato calcolato tramite le applicazioni della Cassa Depositi e Prestiti Spa con le seguenti caratteristiche: - prodotto: prestito ordinario a tasso fisso; - durata ammortamento: anni 20; - data inizio ammortamento: 01.01.2027;

5. di dare atto che il comune di Vigarano ha facoltà di assumere il suddetto mutuo in quanto l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera per gli anni successivi alla stipula del mutuo il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli entrate del rendiconto 2024 (penultimo anno precedente);

6. di dare atto che, conseguentemente a quanto proposto ai precedenti punti (2 -3 -4), si procede alle variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e successivi;

7. di approvare, per quanto espresso in premessa, le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del d.lgs 267/2000, nei modi e nei termini di cui agli allegati, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

8. di dare atto che con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in

particolare dagli artt. 162 e 193 del d.lgs 267/2000 (Allegato) quale parte integrante e sostanziale;

9. di dare atto che a seguito della presente variazione al bilancio 2025-2027 viene contestualmente modificato anche il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;

10. di dare atto che l'intervento oggetto della presente deliberazione è identificato dal Codice Unico di Progetto (CUP) I34D25001770004, relativo al progetto denominato "FABBRICATO, DA DESTINARE A SCUOLA PRIMARIA – VIA MARGHERITA HACK N. 8 – 10 – FABBRICATO NUOVO POLO SCOLASTICO DA DESTINARE A SCUOLA PRIMARIA", come da scheda CUP allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, con il seguente esito: voti favorevoli n. 7, astenuti n.2 (Consiglieri Guidetti e Pancaldi), contrari n.2 (Consigliere De Michele e Ilacqua) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs n. 267/2000, sussistendo l'urgenza di eseguire gli interventi indicati in variazione.

Gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativi al presente verbale sono riportati integralmente nella registrazione streaming accessibile sul sito istituzionale dell'Ente alla voce Il Consiglio Comunale.

link : <https://www.digital4democracy.com/seduteonline/vigaranomainarda/>

OGGETTO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco
Bergamini Davide**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
Veronese Pietro**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Vigarano Mainarda

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E
AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE MUTUO CON LA CASSA
DEPOSITI E PRESTITI SPA**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 03-06-2025

Il Responsabile del servizio
Mecca Paolo Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Vigarano Mainarda

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E
AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE MUTUO CON LA CASSA
DEPOSITI E PRESTITI SPA**

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 03-06-2025

Il Responsabile del servizio
Mecca Paolo Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.